

Regole per la co-tutela di tesi all'interno del corso di dottorato

Dottorati di ricerca in co-tutela di Tesi/Convenzione per la co-tutela

L'Ateneo stipula accordi bilaterali con università straniere aventi ad oggetto la realizzazione di programmi di co-tutela di tesi per il dottorato di ricerca, consistente nell'elaborazione di una tesi sotto la direzione congiunta di un docente dell'Ateneo e di un docente dell'università partecipante alla co-tutela.

Entrambi avranno il ruolo di supervisionare l'attività di ricerca e del lavoro di tesi del dottorando, presso le due strutture universitarie firmatarie dell'accordo.

Ogni programma di co-tutela presuppone l'esistenza di accordi quadro internazionali di co-tutela.

Nel caso in cui l'accordo di co-tutela si svolgesse tra l'Università italiana e i seguenti Paesi Europei:

Spagna

Francia

Svizzera

Germania

La normativa di riferimento è quella relativa agli accordi delle CRUI esistenti.

In assenza di convenzione preesistente dovrà essere stipulato un accordo-quadro tra le 2 Università.

La co-tutela deve essere richiesta, di norma, al 1° anno di corso di dottorato; è necessaria l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti del Corso di dottorato o della Scuola di dottorato (documento da fornire agli uffici della didattica e del postlauream).

La convenzione di co-tutela dovrà essere redatta in conformità alle seguenti disposizioni:

- iscrizione obbligatoria ad un corso di dottorato, secondo le normative vigenti in uno dei 2 Paesi;
- lo studente deve risultare iscritto in entrambe le università, ma il pagamento delle tasse universitarie deve essere corrisposto solamente all'università di provenienza;
- deve essere prevista la presenza di un tutore presso l'Ateneo e nell'università straniera;
- dovrà essere svolto un periodo di soggiorno nell'altra università della durata tra i sei e i diciotto mesi nell'arco dei tre anni e riportato in maniera dettagliata nell'accordo per la co-tutela;
- l'esame finale e la discussione della Tesi potrà avvenire presso una delle due università, in base all'accordo congiunto riportato nella convenzione; la tesi (anche in lingua straniera) deve contenere una esposizione riassuntiva anche nell'altra lingua dello stato europeo con cui è stato stabilita la co-tutela;
- la commissione per l'esame finale sarà composta da professori o ricercatori universitari dei due Paesi, in numero non inferiore a quattro, tra cui i due direttori di Tesi;
- al termine del percorso di co-tutela il dottorando riceverà un doppio titolo riconosciuto da entrambe le istituzioni.

Il modello/schema per stipulare un accordo quadro tra l'Università di Cagliari ed un'Università Europea è reperibile sul sito www.unica.it, Relazioni Internazionali, Accordi di Cooperazione Internazionale, Responsabile dott. Giovanni Marini Tel. 070 6758445 Fax. 070 675 8450, gmarini@unica.it.

Il modello di accordo specifico per la co-tutela è reperibile presso la Direzione per le Relazioni e le Attività Internazionali tramite lo stesso Dr. Marini.

